

Liceo Giulio Cesare 18 Febbraio, 2015

INTERVISTA di ELENA PESCIARELLI (3B) ai referenti di "LIBERA"



ELENA PESCIARELLI (3B) con Giulia Baruzzo e Marco Genovese

Al Giulio Cesare: alunni spiazzati da “Libera”

(con l'anticipazione dell'evento a Villa Paganini di Sabato 07 Marzo!)

Tra gli innumerevoli corsi organizzati da noi studenti in questa autogestione 2015 assai interessante si è rivelato quello degli alunni **Cito, Ricciuti, Pagliaria e Savi (V B)**. Come si evince dal titolo (“**Silenzio: viaggio in un luogo del mondo dove la vita di un giornalista vale meno di niente**”), l'incontro, svoltosi in aula magna, ha dato agli studenti la possibilità di assistere in anteprima alla proiezione del **docu-film “Silenzio”**, realizzato da **Attilio Bolzoni**, giornalista della Repubblica. *“Il documentario racconta le storie di giornalisti minacciati, torturati ed uccisi in Messico e in Calabria, due terre così lontane eppure rese vicine dalla realtà in cui vivono: la criminalità, la mafia”*. Con queste parole commenta il docu-film **Marco Genovese**, referente di Libera Roma.

“Libera” è un'associazione nata nel 1995 che ha come obiettivo quello di *“sollecitare la società civile nella lotta alle mafie e promuovere legalità e giustizia”*. E ancora, *“la legge sull'uso sociale dei beni confiscati alle mafie, l'educazione alla legalità democratica, l'impegno contro la corruzione, i campi di formazione antimafia, i progetti sul lavoro e lo sviluppo, le attività antiusura”*. *“Il dibattito con gli alunni è stato bello e abbastanza partecipato”*, continua Marco, *“hanno fatto qualche domanda, e questa è una cosa positiva perché il dialogo con i giovani è molto importante!”*

Poi passa il testimone a **Giulia Baruzzo**, referente di Libera International: *“L'intervento che abbiamo fatto è servito per sensibilizzare i ragazzi riguardo gli eventi che si stanno verificando in Italia e nel mondo a livello di libertà di informazione; ma soprattutto vogliamo far capire loro quanto le mafie e la criminalità organizzata possano incidere anche su noi giovani. I ragazzi erano un po'... stupiti, sorpresi, direi forse intimiditi da quello che abbiamo detto, forse perché non se ne parla abbastanza o forse perché fino ad ora non si erano mai realmente interessati all'argomento...chissà! Speriamo che questo servirà a coinvolgerli di più in futuro!”*

E infatti, **a proposito di futuro**, Libera ha proposto alcune attività come quella del **prossimo sabato 7 marzo**: *“L'iniziativa si chiama Spiazziamoli”*, riprende **Marco**, *“e vedrà 50 piazze italiane per la democrazia contro le mafie, e tra l'altro il Giulio Cesare animerà una di queste piazze, Villa Paganini, con alcune attività organizzate dai ragazzi...ma non vi anticipiamo di più!”*

Infine, conclude **Giulia**: *“Un evento di cui non abbiamo parlato con i ragazzi, ma che vi annunciamo in esclusiva, è il 21 marzo, la ventunesima giornata della memoria e dell'impegno per le vittime di mafia che si terrà a Bologna; ed essendo un sabato, sarebbe carino che le scuole si organizzassero per far partecipare tutti i ragazzi a questa iniziativa, alla quale già hanno aderito più di 100mila persone. E' una grande emozione!”*